



Modulo di presentazione del programma elettorale

Il sottoscritto Manfrin Andrea Fabrizio, nato ad Aosta il 16/10/1983 e residente a Saint Christophe, località Bret 27, segretario regionale del/dei partito/i, movimento/i o gruppo/i politico/i Lega Nord avente/i contrassegno/i:

“Cerchio racchiudente guerriero con spada e scudo con impresso leone alato con spada e libro chiuso, contornato, nella parte superiore, dalla scritta “LEGA”, il tutto in colore blu; nella parte inferiore del cerchio, inserite in settore ancora blu, la cui parte superiore riporta un profilo montano, sono, su due righe, le parole “Salvini” di colore giallo, nella riga superiore, e “Vallée d’Aoste” di colore bianco, nella parte inferiore. La scritta “Vallée d’Aoste” è semicircolare e segue il contorno del cerchio inferiore. All’interno del cerchio, a fianco dello scudo del guerriero, è inserita una bandiera rettangolare divisa in quattro settori da una croce di colore bianco; nella parte superiore la bandiera è di colore rosso, mentre nella parte inferiore la bandiera è nera. Alla destra del guerriero, dalla parte del braccio che impugna la spada, è inserito il simbolo della Jeune Vallée d’Aoste, composto da un cerchio concentrico esterno e da un cerchio concentrico interno in mezzo ai quali è delimitata per la metà sinistra della superficie un’area nera, mentre per l’altra metà sinistra un’area rossa. Nella semiarea inferiore nera è presente la scritta “Val d’Outa” di colore rosso, mentre nella semiarea inferiore rossa è presente la scritta “Valle d’Aosta” di colore nero. Internamente è rappresentato il Monte Bianco con le sue rocce e i suoi ghiacciai. Dalle pendici del Monte Bianco si allungano due linee che vanno a lambire i bordi che delimitano l’area nera e l’area rossa fra i due cerchi concentrici. La linea sulla sinistra è di colore rosso mentre la linea sulla destra è di colore nero. Queste linee confluiscono in un cuore di colore verde incidente nell’incrocio fra l’area fra i cerchi concentrici nera e rossa. Al di sopra del Monte Bianco, con sfondo azzurro, è presente la scritta “Jeune Vallée d’Aoste” di colore argento scuro posta su due piani. La scritta “Jeune” più in alto mentre la scritta “Vallée d’Aoste” in basso. Al di sopra della parola “Aoste” è posizionata un’aquila stilizzata sempre argentata, la cui ala va a terminare nella semiarea superiore dell’area di colore rosso posta sulla destra fra i due cerchi concentrici”



Presenta/no il seguente

PROGRAMMA ELETTORALE

LA NOSTRA IDENTITA'.....	3
TERRITORIO E RISORSE NATURALI.....	4
AGRICOLTURA.....	4
ECONOMIA.....	4
TURISMO.....	6
AMMINISTRAZIONE REGIONALE.....	7
TRASPORTI.....	7
CULTURA E ARTIGIANATO.....	8
SCUOLA E UNIVERSITA'.....	9
SANITA'.....	9
POLITICHE SOCIALI.....	10
SPORT.....	11



LA NOSTRA IDENTITA'

Crediamo fermamente nella necessità di difendere l'**identità Valdostana** ed il suo **carattere Alpino** per mezzo dell'Autonomia e delle peculiarità geografiche, storiche ed etniche che ci contraddistinguono.

Siamo fermamente convinti che lo **Statuto Speciale** rappresenti la condizione minima per il riconoscimento del particolarismo valdostano ed in particolare della sua natura quadrilingue: francese, italiana, tedesca e franco-provenzale.

Riteniamo che il momento storico e politico attuale determini la necessità di **rafforzare i poteri di autogoverno della Valle d'Aosta** attraverso una significativa implementazione delle competenze, da definire in accordo con lo Stato, per rendere la Valle d'Aosta prototipo di unità sovrana, prodromo di una riorganizzazione in senso federale dello Stato italiano.

Crediamo pertanto che **non possa esservi autonomia politica senza autonomia finanziaria** ed in tal senso riteniamo necessario acquisire la piena libertà di imposizione fiscale, in accordo con lo Stato centrale, così da poter governare pienamente lo sviluppo della Valle d'Aosta e realizzare concretamente il sogno di Autonomia e Libertà politica dei Nostri Padri fondatori.



TERRITORIO E RISORSE NATURALI

Riteniamo che la tutela del nostro territorio e delle sue risorse naturali rappresenti la priorità del nostro Programma, il punto di partenza dal quale declinare una politica che a differenza del passato possa ridefinire una **seria programmazione pluriennale degli interventi di manutenzione e gestione del territorio**.

Vi è infatti la necessità di migliorare la **fruizione delle risorse ambientali** della nostra Valle (foreste, parchi, aree verdi, corsi d'acqua, viabilità montana e forestale) a favore di chi quotidianamente vive e lavora in montagna ovvero dei turisti che scelgono la Valle d'Aosta per il suo ambiente naturale.

In tal senso, la valorizzazione del nostro territorio rappresenta tra l'altro la condizione necessaria per **ridurre i rischi di natura naturale** (in primis frane, valanghe) ovvero in senso lato la sicurezza di chi fruisce dell'ambiente alpino.

AGRICOLTURA

Il settore agricolo valdostano rappresenta un esempio di **vera agricoltura "eroica" di montagna** che vogliamo valorizzare e tutelare sia in ottica di gestione attiva del nostro territorio che di sviluppo economico delle aree rurali.

Crediamo necessario tutelare e valorizzare il patrimonio agricolo valdostano sostenendo attivamente le attività di agricoltura e di allevamento attraverso la definizione di una programmazione di medio e lungo termine che preveda tra l'altro:

- il sostegno alle forme di **cura collettiva del territorio** e delle attività legate all'agricoltura e all'allevamento (corvée, consorzi, latterie comunitarie)
- la **sburocratizzazione** ed il sostegno, con specifiche politiche di defiscalizzazione indirizzate alle aziende che mirino alla qualità dei prodotti e alla conservazione del territorio
- la creazione del **marchio "Valle d'Aosta"** che contraddistingua i prodotti di eccellenza e sostegno ai prodotti km "0"
- la necessità di definire modalità di **incentivazione di reti fra il mondo agricolo ed il mondo turistico**
- l'impegno alla maggiore intermediazione e presenza della **specificità valdostana a livello nazionale ed europeo**
- la creazione di un protocollo del **"benessere animale"**

ECONOMIA

La condizione necessaria per attuare una seria politica di sviluppo è quella di conoscere e controllare le proprie risorse a disposizione, condizione che le recenti



vicissitudini inerenti i rapporti finanziari tra Stato e Regione hanno dimostrato essere sempre più necessaria ai fini della concreta attuazione della nostra Autonomia.

A tal fine crediamo, in forza delle disposizioni definite nello Statuto Speciale, avviare un radicale processo di riforma che consenta alla Valle d'Aosta di poter definire (in accordo con lo Stato centrale) **un proprio sistema fiscale** ed una chiara e definitiva disciplina dei rapporti finanziari con lo Stato centrale stesso.

Questa riforma consentirà di istituire una vera e propria **Zona Autonoma di Imposizione** che, oltre a rappresentare l'evoluzione naturale della Zona Franca mai attuata, consentirà di tutelare maggiormente il cittadino valdostano e favorire lo sviluppo economico locale prevedendo di evolvere l'attuale modello impositivo sanzionatorio verso un sistema premiale (che consenta tra l'altro di identificare ambiti di "no tax area" – es. categorie sociali e/o aree geograficamente disagiate – ovvero applicare una aliquota fiscale su base proporzionale e favorire la defiscalizzazione dei fattori produttivi locali, favorendo gli investimenti di provenienza esterna).

Crediamo nell'importanza dell'intervento regionale per determinati settori strategici dell'economia valdostana, tuttavia l'attuale gestione delle società partecipate non è condotta a nostro avviso secondo una chiara strategia industriale e di sviluppo, bensì perseguendo una politica fin troppo fine a sé stessa. In tal senso crediamo necessario ridefinire il **piano strategico delle società partecipate** e delle partecipazioni regionali con l'obiettivo di adottare una strategia di sviluppo e corretta gestione del patrimonio regionale, così come regolamentare le procedure di nomina dei rappresentanti dando priorità a risorse interne all'Amministrazione ovvero a candidati con requisiti allineati ai profili necessari.

Riteniamo che **CVA** sia strategica per il futuro dell'economia valdostana tanto dal punto di vista della produzione energetica quanto per i bacini, indispensabili riserve d'acqua e sempre più necessari nel futuro. Inoltre, questa deve diventare un importante attore di ricerca sperimentale sull'uso dell'acqua ai fini idroelettrici.

Con riferimento alla situazione del **Casinò de la Vallée** crediamo sia necessario adottare una strategia coraggiosa che possa finalmente facilitare l'uscita dell'azienda dallo stato di crisi che la caratterizza da tempo, attraverso l'attuazione di politiche di ristrutturazione organizzativa e finanziaria che valorizzino le risorse interne, nonché potenziarne il carattere internazionale e le possibili sinergie con gli altri operatori turistici della Valle.

Per sostenere le **PMI valdostane** occorrerà riformare l'attuale sistema di sostegno alle aziende sia rafforzando il processo di semplificazione burocratica che ne rappresenta una voce di costo significativa, ma soprattutto potenziando quelle misure che rappresentano una fonte di agevolazione allo sviluppo delle stesse come le forme di contributo in conto interessi, che limitano lo svantaggio competitivo rispetto al contesto italiano delle nostre aziende, e sostenere maggiormente lo



strumento della garanzia prestata nell'interesse delle imprese al sistema bancario, sia attraverso gli operatori del settore che l'azione delle società partecipate operanti nell'ambito finanziario, prevedendo tra l'altro un potenziamento dei fondi a garanzia e delle forme di finanziamento agevolato dedicate a nuove realtà industriali (es. di natura tecnologica).

In questo contesto, occorrerà prevedere forme di incremento delle sinergie fra **Ordini Professionali, Chambre Valdôtaine e Pubblica Amministrazione** e l'adozione di forme di sostegno normativo ed economico a protezione del settore delle libere professioni e del loro indotto.

Riteniamo, inoltre, strategico sfruttare maggiormente le opportunità derivanti dai **finanziamenti europei**, utilizzando risorse interne all'Amministrazione Regionale (competenze, capacità e professionalità di molti dipendenti regionali) per poter svolgere attività e implementare politiche atte ad aumentare il benessere delle famiglie e del cittadino in generale, a rilanciare il tessuto imprenditoriale, a valorizzare il patrimonio culturale ed a preservare l'ambiente.

TURISMO

Il Turismo rappresenta uno dei principali settori trainanti del tessuto economico valdostano e per questo motivo riteniamo necessario supportarlo ed incentivarne lo sviluppo, senza tuttavia intaccare il carattere alpino dell'ambiente che ci caratterizza e la tradizione tipica de l'**hôtellerie valdôtaine**.

Riteniamo necessario potenziare le sinergie tra i vari operatori (hotel, ristoranti, altre strutture ricettive, impianti funiviari, operatori dello sport, guide alpine, maestri di sci, etc.) al fine di favorire al turista la fruizione della nostra offerta a 360 gradi.

In tal senso, crediamo necessario istituire un "**Valle d'Aosta Pass**" per l'uso agevolato dei mezzi pubblici locali che permetta tra l'altro di godere di sconti per la visita ai nostri beni culturali. Crediamo, inoltre, nell'importanza di strutturare e offrire forme di pacchetti turistici che prevedano convenzioni fra gli alberghi e le varie strutture sportive, culturali, termali e agricole valdostane.

Considerando, invece, l'evoluzione della figura turistica che frequenta la nostra Valle, è necessario potenziare l'**offerta di attività alternative** (brevi itinerari paesaggistici guidati, percorsi archeologici, percorsi urbani, visita alle attività artigianali, alle aziende agricole, vinicole della regione...) per chi non pratica attività sportive o agonistiche.

Il potenziamento dell'offerta turistica dovrà anche avvenire per mezzo della creazione di **unioni paesaggistiche di prodotto** che favoriscano lo sviluppo (ad esempio, in quanto il modello può essere replicato per ogni altra tipologia di offerta turistica) dell'**enoturismo** nell'ottica di una collaborazione tra i diversi protagonisti del territorio (es. le aziende vitivinicole, gli operatori del turismo, quelli del settore



ambiente nonché le istituzioni locali) così da garantire un elevato standard qualitativo e quantitativo e assicurare servizi specializzati in ambito.

Riteniamo, inoltre, necessario implementare il **turismo a due ruote** attraverso il potenziamento della rete di piste ciclabili integrate a differenti offerte turistiche (es. aree attrezzate, mostre itineranti...)

AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Crediamo nella necessità di rafforzare l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione regionale attraverso un processo di **razionalizzazione amministrativa** che ridefinisca e semplifichi le procedure amministrative di competenza regionale anche attraverso l'accelerazione del procedimento amministrativo e l'ausilio tra l'altro della documentazione digitale e del potenziamento del ruolo degli sportelli unici.

È necessario definire una **riorganizzazione delle competenze** finalizzata ad identificare i procedimenti caratterizzati da una particolare complessità, trasversali alle strutture regionali, da affidare ad un unico centro di eccellenza professionale, secondo competenza e responsabilità, costituiti da personale regionale appositamente formato.

In tal senso, riteniamo necessario potenziare i **programmi formativi interni** utilizzando prioritariamente personale docente interno all'Amministrazione così da trasmettere anche la conoscenza e l'esperienza sul campo per facilitare la crescita interna dell'organico, nonché evolvere l'attuale sistema di valutazione del personale interno prevedendo meccanismi incentivanti basati sulla produttività del singolo dipendente e sul concetto di meritocrazia.

Crediamo fondamentale implementare un **sistema di trasparenza a favore sia del cittadino che dei propri dipendenti** attraverso l'utilizzo di validi strumenti informativi volti a potenziare l'efficacia della comunicazione e della gestione dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda la sicurezza e la vigilanza del territorio, intendiamo dare attuazione all'istituzione di una **"Gendarmerie Valdôtaine"** che assolva a tutte le funzioni ed ai compiti afferenti alla polizia locale, così da espletarle a carattere unitario su tutto il territorio regionale.

TRASPORTI

Non può esservi sviluppo di un tessuto sociale ed economico (soprattutto turistico) senza una funzionante ed efficiente rete di trasporto pubblico. Pertanto, particolare attenzione verrà dedicata a:



- ripristinare e riqualificare la **linea ferroviaria** Chivasso-Aosta ed Aosta-Pré Saint Didier
- ripensare ad un collegamento **“Tangenziale Aosta”** che possa favorire il flusso di traffico dalla statale e collegare in maniera più rapida ed efficiente l’Envers
- rinegoziare e revisionare le **tariffe autostradali** (es. RAV) per i residenti così da favorire i collegamenti interni
- prevedere, in accordo con le società di gestione, specifiche tariffe e sconti per i residenti in Valle d’Aosta per l’utilizzo dei **Tunnel del Gran San Bernardo e del Monte Bianco** al fine di incentivare gli scambi socio-culturali e le attività economiche
- valorizzare ed implementare i **collegamenti intervallivi** tesi a migliorare l’appetibilità e la raggiungibilità delle varie località, compatibilmente con le caratteristiche morfologiche, ambientali e con il coinvolgimento delle comunità locali

CULTURA E ARTIGIANATO

L’evoluzione del mondo moderno ed il processo di standardizzazione dei processi produttivi determina la forte necessità di salvaguardare gli antichi saperi, attraverso azioni di rafforzamento delle misure per la tutela, la valorizzazione e la trasmissione del **“sapere artigiano”** in sinergia con le botteghe dei maestri artigiani e la scuola.

A tal fine verrà data particolare attenzione alla formazione degli apprendisti tramite la sburocratizzazione delle procedure di assunzione e la riduzione dei costi retributivi ovvero la definizione di **agevolazioni per l’assunzione** e riduzione degli oneri burocratici e dei costi per le aziende nella fase di formazione degli apprendisti, nonché l’istituzione di specifici corsi per diverse categorie, tenendo conto, in base ai mestieri proposti, della durata diversa dei percorsi formativi e della retribuzione progressiva per l’allievo.

Considerando la **connotazione artistica di molte produzioni artigianali**, riteniamo necessario valorizzare le diverse espressioni artistiche affinché possano trovare la giusta collocazione espositiva tramite la creazione di una galleria d’arte e di un centro per l’esposizione, la vendita ed il commercio dei mobili, dei complementi di arredo e l’oggettistica.

Crediamo nel carattere identitario e di tradizione rappresentato dalla **Foire de Saint Ours** che dovrà essere riservata esclusivamente alla produzione artigianale, enogastronomica locale ed alle attrezzature agricole.

SCUOLA E UNIVERSITA’



Il ruolo che riveste la scuola valdostana e l'Università della Valle d'Aosta è fondamentale per la crescita della nostra comunità, sia in termini culturali che di sviluppo delle competenze tecniche e lavorative. È necessario pertanto:

- incentivare il **rapporto scuola-lavoro** mediante il potenziamento di stage nei vari settori produttivi valdostani e far sì che le scuole legate al territorio diventino istituti di eccellenza
- trasformare le scuole strettamente legate al territorio, come l'**Institut Agricole, l'IPRA e gli istituti tecnici** in istituti di eccellenza
- rafforzare il **carattere alpino dell'Università della Valle d'Aosta** potenziando l'offerta di corsi aderenti alla nostra realtà (es. agricoltura di montagna, medicina di montagna, geologia, etc.), nonché l'offerta bilingue e le collaborazioni con altre sedi europee di confine ed internazionali (con preferenza francofona)
- prestare particolare attenzione all'insegnamento della **"Civilisation Valdôtaine"** attraverso l'istituzione del "patentino di cultura valdostana" per le scuole superiori
- valorizzazione e mantenimento delle scuole di montagna con l'obiettivo di farle diventare centro pulsante della comunità
- rendere maggiormente flessibili gli orari nell'ambito scolastico a tutti i livelli (es. infanzia, scuola dell'obbligo, etc.) attraverso l'istituzione del dopo scuola che possa favorire il sostegno alle famiglie lavoratrici
- evitare la delocalizzazione delle scuole dal centro della città di Aosta e valorizzazione dell'**area Tzamberlet** come zona sportiva della città

SANITA'

L'ambito sanitario rappresenta da sempre uno fattore di distinguo rispetto ad altre realtà italiane, tuttavia anche a fronte delle ristrettezze di bilancio occorrerà prestare maggiore attenzione alle risorse destinatevi, senza intaccare i livelli di qualità del complessivo servizio al cittadino.

Per questi motivi intendiamo promuovere politiche di:

- messa in atto di tutte le strategie utili ad evitare l'**esodo di professionalità qualificate** ed anzi invertire la tendenza per attrarre professionalità esterne
- promozione e rafforzamento della **formazione continua dei professionisti sanitari** e destinazione di borse di studio per le specializzazioni
- continuo miglioramento della **qualità metodologica, dell'etica e dell'integrità degli operatori sanitari**
- miglioramento della **qualità dell'assistenza sanitaria** in termini di sicurezza, efficacia, appropriatezza, equità, coinvolgimento degli utenti, efficienza
- miglioramento continuo dei processi produttivi dell'Azienda Sanitaria Regionale finalizzato alla **massimizzazione del valore aggiunto per il paziente** attraverso la riduzione degli sprechi, la diminuzione della variabilità e la riduzione dello stress del personale



- ricorso a **strutture private esterne** solo ove strettamente indispensabile per non sprecare risorse economiche e non compromettere il modello SSN pubblico e universale
- attuazione di modalità di **compartecipazione alla spesa** dei cittadini rispettose del principio costituzionale di equità contributiva
- avvio di un nuovo piano di **edilizia ospedaliera**
- promozione e sostegno per l'adozione di nuove terapie alternative ed ausiliare quali la **pet therapy**

POLITICHE SOCIALI

Il **senso di comunità** è un valore da difendere perché è la comunità che trasmette il senso di appartenenza del singolo individuo agli altri e ne rafforza l'identità. In questa ottica le politiche sociali rappresentano l'espressione più tangibile del senso di comunità, di prendersi cura dei propri membri in particolar modo a partire da quelli più fragili e svantaggiati.

Per questo motivo crediamo necessario rafforzare l'efficacia delle attuali politiche sociali prevedendo tra l'altro:

- **l'esenzione del super ticket** sulle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale per le famiglie (ed i loro familiari a carico) disagiate
- l'introduzione dei **bonus famiglia** per sostenere la maternità e i percorsi di crescita dei nuovi nati (previsione sospesa in Valle d'Aosta nel 2017)
- **asili nido gratuiti**, attraverso l'azzeramento della retta pagata dalla famiglia per gli asili nido pubblici o per i posti in asili nido privati convenzionati con il pubblico, ad integrazione dell'abbattimento già riconosciuto dai Comuni
- l'istituzione di voucher per anziani e disabili su base forfettaria
- la reintroduzione del **bon de chauffage** secondo schema 10-5 (anni di residenza in Italia e in Valle d'Aosta) e revisione dei criteri per premiare chi è davvero in difficoltà

Non vi può essere una famiglia senza un tetto! Per questo motivo è necessario modificare l'attuale schema di legge regionale in materia di politiche abitative favorendo i nostri cittadini ovvero chi sia residente in Valle d'Aosta ed in Italia da più tempo (5-10 anni), così come occorrerà definire modalità di controllo affinché coloro che hanno un reddito che gli consenta il pagamento di un affitto dovranno lasciare l'alloggio popolare per favorire chi, invece, è in una situazione concretamente disagiata.

La disabilità non deve costituire un limite, né un impedimento, per questo motivo intendiamo:



- collaborare con Trenitalia affinché **tutte le stazioni ferroviarie**, a cominciare da quella di Aosta, siano messe a misura di disabile e per l'istituzione di una "card" per usufruire degli sconti sui mezzi di trasporto
- creare un **database regionale per i disabili**, in maniera da consentire l'accesso a tutti i centri città e le ZTL senza incorrere in multe
- integrare la **pensione di invalidità** per le persone a basso reddito

SPORT

Molti sanno che la pratica sportiva fa bene sia al corpo che alla mente, e tutti ne parlano. Quello che pochi sanno è che la pratica di una disciplina sportiva corrisponde a un preciso bisogno dell'individuo che è quello di confrontarsi con sé stesso e con gli altri. Lo sport è ormai amministrativamente considerato, correttamente, un "**servizio a richiesta individuale**" e, come tale, non soggetto alla totale copertura economica da parte del Pubblico. Tuttavia, la geografia peculiare della Valle d'Aosta prevede la *plaine* centrale, che percorre la regione come una spina dorsale, dal quale si dipartono numerose valli laterali, tanto belle quanto ben distanti dalla zona centrale.

Ne consegue che, se molti servizi esistono soltanto al centro, gli abitanti di tali vallate, che ne sono anche preziosi custodi, risultano in sostanza esclusi dalla loro fruizione. Occorre pertanto stimolare la possibilità di una corretta e soddisfacente pratica sportiva anche nelle zone meno centrali, attraverso un preciso **censimento delle strutture esistenti** e della loro funzionalità attuale, allo scopo di promuovere una rete organizzata d'iniziativa sportiva stabili che sostituisca l'attuale presenza d'impulsi spontanei, del tutto avulsi da una corretta progettualità, anche se spesso finanziati con contributi pubblici erogati a pioggia. Il fatto che lo stesso sci e le sue Squadre Nazionali siano nelle mani del Nord Est deve far riflettere.

Un capitolo a parte meritano gli *sports populaires* che si collocano tra la pratica sportiva e la conservazione delle tradizioni popolari, e che come tali vanno gestiti e incoraggiati dall'ente pubblico, promuovendone però una organizzazione razionale che ne garantisca la condivisione tra i giovani, prima del mero sostegno economico.

La prima edizione del Giro della Valle d'Aosta è avvenuta nel 1962 dall'idea nata da alcuni dirigenti del CS Lys. Il Giro della Valle d'Aosta oltre che una importante competizione sportiva, è una vetrina internazionale e turistica importante. Per festeggiarne i suoi prossimi 60 anni vogliamo impegnarci per **portare una tappa del Giro d'Italia in Valle d'Aosta nel 2022** (con partenza a Pont-Saint-Martin e arrivo a Courmayeur per poter coinvolgere tutta la Valle in questa importante festa e vetrina mediatica).



Ai sensi dell'articolo 4bis della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 ogni partito, movimento o gruppo politico presenta un proprio programma elettorale od un programma comune a più liste; in quest'ultima ipotesi il programma deve essere sottoscritto congiuntamente da tutti i presentatori.

DATA, 14/04/2018

FIRMA/E

Andrea Fabrizio Manfria